

Ex cantieri, fabbriche e alberghi: tutto all'asta per la crisi

Boom di vendite fallimentari dove finisce sempre più spesso chi viene sconfitto dalla crisi

Arezzo, 28 gennaio 2015 - La crisi raccontata dalle bacheche dei tribunali e anche dalle vendite fallimentari. In aumento aste giudiziarie e pignoramenti. Così se le aziende chiudono, è boom per le aste giudiziarie che adesso non mettono in vendita solo case, auto e moto, ma anche quel che resta di un'infinità di attività che prima proliferavano. C'è un po' di tutto, soprattutto le storie di chi è stato sconfitto dalla crisi e di chi, nella crisi, cerca gli affari. Così sul sito astegiustizia.it nella sezione curata dal tribunale di Arezzo, sfilano alberghi, completi di tutta la mobilia come quello di Poppi costituito da due distinti corpi di fabbrica e tre piani al prezzo base d'asta di 817mila euro. E insieme a ville, appartamenti e terratetto ci sono agriturismi con piscina, campi da tennis e terreni, come quello tutto arredato in provincia di Arezzo alla base d'asta di 409mila euro. E poi intere imprese di costruzioni. Con tanto di materiale edile, gru, ponteggi, impalcature, reti metalliche e mobilio per ufficio, si parte da 56.900 euro e la vendita fallimentare è fissata per il 20 febbraio.

Ma si vendono anche ex ristoranti con tutto il locale un tempo adibito alla ristorazione. E aziende un tempo fiorenti con attrezzature: presse, trapani, bordatrici, tagliacartoni, piccoli mobili da ufficio e rotoli di tessuto, base d'asta 5 mila euro e spiccioli, la vendita si svolgerà il 19 febbraio. Ma all'asta vanno anche ex concessionarie auto e moto, e officine autorizzate con tanto di ricambi, specchi, ammortizzatori, gomme, freni, cavalletti, ecc. E ancora, autocarri e rimorchi per le vendite di ex ditte. Per tutti i lotti c'è una base d'asta e un prezzo di partenza per la vendita fallimentare che poi avverrà in una data fissata dal tribunale di Arezzo. E oltre ad auto, moto, mobilio vario, si vende anche al dettaglio nei magazzini di via Ferraris 136 ad Arezzo in zona Centro Affari, dove molta della merce sul sito è esposta.

Alcuni lotti mobiliari andranno all'asta il prossimo 31 gennaio con inizio tornate di gara alle 9,30 e poi il pomeriggio alle 14,30. L'esposizione è aperta nei giorni precedenti la vendita. Si possono acquistare anche attività già avviate. Ma anche molti mezzi e macchinari. Dalla punzonatrice al forno professionale, passando per trattori e rimorchi. Macchine per il caffè da bar, frigoriferi giganti e banconi. E poi aziende agricole e terreni e perfino studi professionali completi di tutto. Magazzini e locali artigianali. E poi server, fotocopiatrici, computer e attrezzature da ufficio. Si perchè in tempo di crisi economica aumentano anche pignoramenti, contenziosi e fallimenti. Ecco allora che case, terreni, fabbricati rurali, ad Arezzo e provincia, ognuno con una complicata storia alle spalle, fanno bella mostra di sé sul sito del Tribunale alla voce vendite giudiziarie.